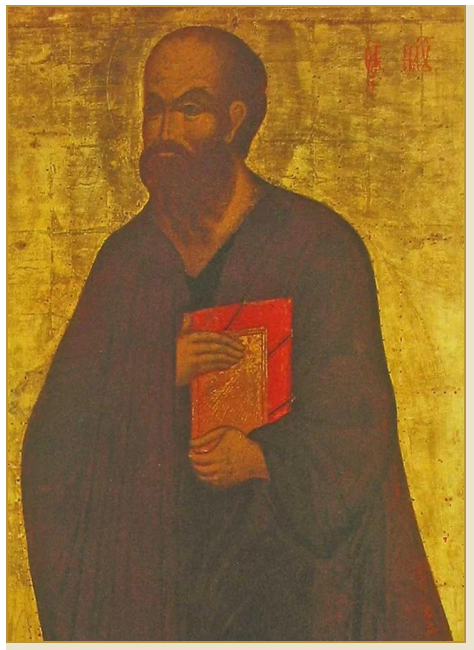




SUCCESSIONE APOSTOLICA

dall'apostolo Paolo, attraverso la Chiesa episcopale scozzese e il vescovo Samuel Seabury, fino ai giorni nostri

nella linea di

SUA ECCELLENZA REVERENDISSIMA
GARLAND F. BYERS, JR., J.D., D.D.

Vescovo per le Nazioni, per mandato apostolico



I. SAN PAOLO, APOSTOLO E MARTIRE^{CO}

chiamato all'apostolato intorno al 35 d.C.

nominato nella Scrittura: chiamato dal Cristo risorto sulla via di Damasco (Atti 9:3-6); «chiamato ad essere apostolo» (Romani 1:1)

Questa linea di successione apostolica si estende dall'apostolo Paolo, intorno al 35 d.C.,
fino ai giorni nostri, un arco di 1.991 anni al 2026.

*Le consacrazioni all'ufficio di vescovo furono conferite, dall'uno all'altro, attraverso le Chiese
nominate qui sotto.*

Alcuni vescovi di questa linea sono onorati anche come santi. I segni accanto ai loro nomi riguardano soltanto la santità di vita. Essi non incidono sulla validità di alcuna consacrazione: ogni vescovo elencato occupa ugualmente il proprio posto nella successione, che sia o no onorato come santo.

- S.** Santo: colui che una Chiesa onora pubblicamente come uno che ha vissuto una vita di santità eroica e che ora è presso Dio, e di cui conserva la memoria nel proprio calendario. Nella Chiesa primitiva i santi erano riconosciuti per acclamazione dei fedeli e dei loro vescovi; in seguito, mediante la canonizzazione formale nella Chiesa cattolica romana e la glorificazione nella Chiesa ortodossa.
- B.** Beato: nella Chiesa cattolica romana, colui che è stato beatificato, il passo formale che precede la canonizzazione come santo.

C Onorato come santo o beato dalla Chiesa cattolica romana.

CO Venerato come santo sia dalla Chiesa cattolica romana sia dalla Chiesa ortodossa.

Rosso Martire: colui che diede la vita per la fede.

Le Chiese non sempre concordano su chi sia santo. L'una può onorare una persona che un'altra non onora, e i segni indicano quale Chiesa onora ciascuno.

ARLES

La sede di Arles, in Gallia, fondata da San Trofimo, discepolo dell'apostolo Paolo. Da questa sede Sant'Agostino ricevette la consacrazione per la sua missione in Inghilterra.

2. San Trofimo ^{CO}	58
3. Dionigi	80
4. Regolo	85
5. Felicissimo	100
6. Grato	120
7. Ambrogio	145
8. Martino	170
9. Ingenuo	180
10. Agostino	200
11. Girolamo	220
12. Savitius	230
13. Marciano	240
14. Vittore	250
15. Marino	270
16. Martino II	270
17. Nicasio	330
18. Valentino	342
19. Saturnino	354
20. Crescenio	365
21. Concordio	380
22. Costantino	392
23. Heros	410
24. Patroclo	422
25. Sant'Onorato ^{CO}	426

26. Sant'Ilario ^{CO}	438
27. Ravennio	449
28. Leonzio	463
29. Eonio	493
30. San Cesario ^{CO}	502
31. Aussanio	542
32. Sant'Aureliano ^{CO}	546
33. Sapaudo	556
34. Licerio	586
35. San Virgilio ^{CO}	588

CANTERBURY

La sede di Canterbury, fondata da Sant'Agostino, che papa San Gregorio Magno inviò a portare il Vangelo agli Inglesi nel 597.

36. Sant'Agostino di Canterbury ^{CO}	597
37. San Lorenzo ^{CO}	604
38. San Mellito ^{CO}	619
39. San Giusto ^{CO}	624
40. Sant'Onorio ^{CO}	627
41. San Deusdedit ^{CO}	655
42. San Teodoro di Tarso ^{CO}	668
43. San Brihtwald ^{CO}	693
44. San Tatwine ^{CO}	731
45. San Nothelm ^{CO}	735
46. Cutberto	740
47. San Bregowine ^{CO}	759
48. Jaenberht	766

49. Æthelhard	793
50. Wulfred	805
51. Feologild	832
52. Ceolnoth	833
53. Æthelred	870
54. Plegmund	890
55. Sant'Athelm ^{CO}	914
56. Wulfhelm	923
57. Sant'Oda ^{CO}	942
58. San Dunstano ^{CO}	960
59. Æthelgar	988
60. Sigerico	990
61. Ælfric	995
62. Sant'Ælfheah ^{CO} <i>Martire</i>	1006
63. Lyfing	1013
64. Æthelnoth	1020
65. Eadsige	1038
66. Roberto di Jumièges	1051
67. Stigand	1052
68. Lanfranco	1070
69. Sant'Anselmo d'Aosta ^C	1093
70. Ralph d'Escures	1114
71. Guglielmo di Corbeil	1123
72. Teobaldo di Bec	1139
73. San Tommaso Becket ^C <i>Martire</i>	1162
74. Riccardo di Dover	1174
75. Baldovino di Forde	1185
76. Reginald Fitz Jocelin	1191
77. Hubert Walter	1193
78. Stephen Langton	1207
79. Richard le Grant	1229
80. Sant'Edmondo Rich ^C	1234
81. Beato Bonifacio di Savoia ^C	1245
82. Robert Kilwardby	1273

83. John Peckham	1279
84. Robert Winchelsey	1294
85. Walter Reynolds	1313
86. Simon Mepham	1328
87. John Stratford	1333
88. Thomas Bradwardine	1349
89. Simon Islip	1349
90. Simon Langham	1366
91. William Whittlesey	1368
92. Simon Sudbury	1375
93. William Courtenay	1381
94. Thomas Arundel	1396
95. Henry Chichele	1414
96. John Stafford	1443
97. John Kemp	1452
98. Thomas Bouchier	1454
99. John Morton	1486
100. Henry Deane	1501
101. William Warham	1503
102. Thomas Cranmer	1533

CHIESA D'INGHILTERRA

Dopo la Riforma, i vescovi della Chiesa d'Inghilterra, ciascuno consacrato dal vescovo elencato prima di lui, fino a Gilbert Sheldon.

103. John Scory	1551
104. Matthew Parker	1559
105. Edmund Grindal	1559
106. John Whitgift	1577
107. Richard Bancroft	1597
108. George Abbot	1609
109. George Montaigne	1617
110. William Laud	1621
111. Brian Duppa	1638

112. Gilbert Sheldon 1660

SCOZIA

I vescovi della Chiesa episcopale scozzese, da James Sharp, consacrato a Westminster nel 1661 da Gilbert Sheldon, allora vescovo di Londra e poi arcivescovo di Canterbury, attraverso i vescovi non giuranti, ciascuno consacrato dal vescovo che lo precede nell'elenco, fino a Robert Kilgour, Primus.

113. James Sharp 1661
114. Alexander Burnet 1663
115. Arthur Rose 1675
116. Alexander Rose 1687
117. Arthur Millar 1718
118. Thomas Rattray 1727
119. William Falconer 1741
120. Robert Kilgour 1768

AMERICA

Da Samuel Seabury, consacrato ad Aberdeen nel 1784 dai vescovi scozzesi come primo vescovo della Chiesa negli Stati

Uniti. Nel 1792 Seabury si unì ai vescovi consacrati in Inghilterra nell'imporre le mani a Thomas John Claggett, unendo in America le successioni scozzese e inglese; da Claggett la successione passa attraverso i vescovi che imposero le mani in ciascuna consacrazione qui elencata, fino a coloro che l'hanno portata fino ai giorni nostri.

121. Samuel Seabury 1784
122. Thomas John Claggett 1792
123. Edward Bass 1797
124. Abraham Jarvis 1797
125. John Henry Hobart 1811
126. Henry Ustick Onderdonk 1827
127. Benjamin Treadwell Onderdonk 1830
128. Samuel Allen McCoskry 1836
129. William Edward McLaren 1875
130. William Montgomery Brown 1898
131. Wallace David de Ortega Maxey 1927
132. Nils Bertil Alexander Persson 1986
133. Samuel Guido, Jr. 2004

134.

GARLAND F. BYERS, JR.

2013

SUCCESSIONE CONDIVISA CON L'ARCIVESCOVO DI CANTERBURY

L'attuale arcivescovo di Canterbury, Sarah Mullally, e il vescovo Byers condividono la medesima linea di successione apostolica da San Paolo fino a Gilbert Sheldon (consacrato vescovo nel 1660; arcivescovo di Canterbury 1663–1677). Con le proprie mani Sheldon consacrò i vescovi dai quali discendono entrambe le linee: nella linea dell'arcivescovo Mullally, Henry Compton, nel 1674; in questa linea del vescovo Byers, James Sharp, nel 1661.



L'ORDINE SACRO

Ordinazione

17 agosto 2008, mediante l'imposizione delle mani, presso la St. Paul's Lutheran Orthodox Chapel, Palmerton, Pennsylvania.

Consacrazione all'Ordine sacro dell'episcopato

20 aprile 2013, mediante l'imposizione delle mani durante la celebrazione della Santa Eucaristia, presso la St. Paul's Lutheran Orthodox Chapel, riunita quel giorno presso l'American Legion Post 16, Slatington, Pennsylvania.

Consacrante principale

Sua Eccellenza Reverendissima Samuel Guido, Jr.

Co-consacranti

Il vescovo Bradley A. Varvil

Il vescovo Michael Byus

Il vescovo James Thompson

I certificati di ordinazione e di consacrazione, con le fotografie della consacrazione, sono presentati nella pagina [II Vescovo.](#)

SERVIZIO

Consacrato all'Ordine sacro dell'episcopato il 20 aprile 2013, nella Lutheran Orthodox Church, Inc., nella quale ha poi servito come arcivescovo della diocesi di Western North Carolina. Il vescovo Byers non è più affiliato a tale organismo.

Dottore in teologia (*honoris causa*), conferito dalla Lutheran Orthodox Church, Inc., il 20 aprile 2013.



Icona di San Paolo apostolo, russa, dal monastero Spaso-Preobraženskij (della Trasfigurazione), Jaroslavl'. Tramite [Wikimedia Commons](#), pubblico dominio; ritagliata e ridimensionata rispetto all'originale.